



18.07.2018

COMUNICATO STAMPA

Pizza sul falò e costruzione di archi nell'officina dei bambini Assessora Deeg e sindaco Rainer in visita al grest estivo dell'archeoParc

Nei giorni scorsi l'assessora Waltraud Deeg e il sindaco di Senales Karl Josef Rainer hanno visitato il "Schnalser Kindersommer" all'archeoParc. Bambini, accompagnatori e l'associazione museale, che organizza il grest estivo su incarico del comune, hanno dato il benvenuto agli esponenti politici.

Nei giorni scorsi l'assessora provinciale alla Famiglia e all'Amministrazione, Waltraud Deeg, e il sindaco di Senales, Karl Josef Rainer, hanno visitato il grest estivo finanziato dalla Provincia e dal comune e organizzato dall'anno scorso presso l'archeoParc in val Senales. *"Proposte di vacanze educative per bambini e ragazzi come questa costituiscono un aiuto prezioso per i genitori che lavorano durante il periodo estivo. Anche i ragazzi approfittano dei programmi estivi vari e stimolanti, che compensano la pausa dopo il lungo anno scolastico."* spiega Deeg.

Deeg è contenta dell'entusiasmo mostrato dai partecipanti e dagli organizzatori e animatori coinvolti nel progetto. *"Considerato che non esiste un'altra proposta di grest sul territorio comunale e che tante famiglie durante l'estate sono alle prese con numerosi impegni lavorativi si capisce l'importanza di progetti come questi" - evidenzia Deeg. Il feedback dall'anno scorso è stato molto positivo e per questo motivo il comune ha deciso di riproporre un grest all'archeoParc."* dice il sindaco Rainer, il quale sottolinea come l'idea di usare l'area all'aperto del museo e le competenze pedagogiche dello staff per delle vacanze educative sia arrivata dalla referente alla cultura e presidente dell'associazione museale, Sonja Santer. *"Dopo l'ingrandimento possiamo godere delle condizioni ideali per ospitare progetti come questo all'archeoParc."* continua Rainer.

Esercitarsi con arco e frecce, girare nel canale con la piroga monossile, tagliare la legna, accendere il fuoco e cucinare il pranzo all'aperto: queste sono alcune tra le attività più nominate dai bimbi interpellati sul programma giornaliero. Nella cosiddetta "officina", lo spazio riservato a lavori manuali, sono già stati fabbricati archi, borse di cuoio di cervo e ciotole di argilla. *"Quest'estate stanno partecipando 26 bambini, suddivisi in gruppi scaglionati in sei settimane."* racconta la direttrice dell'archeoParc Johanna Niederkofler, che coordina il team degli accompagnatori. Anche lei è soddisfatta del positivo consenso suscitato dal progetto. *"I riscontri positivi derivano dal buon lavoro dell'archeoParc e dello staff. Offerte di questo spessore, che combinano educazione culturale e ambientale, non si possono realizzare senza un team pedagogico più che motivato."* dice Niederkofler.

In tutta la provincia vengono investiti 8,4 milioni di euro in progetti di vacanze educative per bambini e ragazzi. Oltre alla quantità è fondamentale la qualità, adeguando l'offerta sempre di più all'età di riferimento, introducendo attività speciali per ragazzi delle scuole medie, inalzando a 15 anni l'età di accesso e ideando più offerte integrative per ragazzi con disabilità. *"Dobbiamo seguire con attenzione le necessità reali delle famiglie per poter continuare a lavorare su questi punti."* conclude Deeg.

Il grest all'archeoParc continuerà per altre tre settimane. È possibile iscriversi entro il giovedì della settimana precedente all'archeoParc, fino ad esaurimento posti.

Ulteriori informazioni: Simone Bacher, simone.bacher@archeoparc.it, T 0473/67 60 20, M 338/215 84 97